**ALL. 1 : STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO**

**Tabella riassuntiva delle caratteristiche dei diversi stili cognitivi (Cornoldi et al., 2001).**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Percezione | Analitico: privilegia una percezione del dettaglio “vede l’insieme di alberi” | Globale: privilegia la percezione dell’intero “vede prima la foresta” |
| Memoria | Visuale: preferisce il codice visuo spaziale ed iconico | Verbale: preferisce il codice linguistico e sonoro |
| Ragionamento | Sistematico: si caratterizza per una procedura a piccoli passi, dove vengono analizzati e presi in considerazione tutti i possibili dettagli | Intuitivo: si esprime in prevalenza su ipotesi globali che poi cerca di confermare o confutare |
| Ragionamento | Impulsivo: tempi decisionali brevi per i processi di valutazione e risoluzione di un compito cognitivo | Riflessivo: tempi decisionali più lunghi per i processi di valutazione e risoluzione di un compito cognitivo |

**Cosa sono gli stili di apprendimento?**

Per stile di apprendimento s’intende “ l’approccio all’apprendimento preferito di una persona, il suo modo tipico e stabile di percepire, elaborare, immagazzinare e recuperare le informazioni” (Mariani, 2000)

Gli stili spaziano dalle **preferenze ambientali** (come i "luoghi" e i "tempi" dell'apprendimento, la luce, la temperatura, i suoni, i consumi alimentari ...)

alle **modalità sensoriali** (spesso sintetizzate in visiva, uditiva, cinestetica),

agli **stili cognitivi** (come le opposizioni analitico / globale, sistematico / intuitivo, riflessivo / impulsivo)

che sfumano nei **tratti socio-affettivi** (come l'introversione e l'estroversione).

**Canali sensoriali tramite cui passa l’apprendimento**

Gli individui apprendono in maniera diversa uno dall’altro secondo le modalità e le strategie con cui ciascuno elabora le informazioni, a partire dai canali sensoriali che ci permettono di percepire gli stimoli che provengono dall’esterno. Su questa base, si possono distinguere quattro principali gruppi:

Il primo gruppo è rappresentato dal canale **Visivo verbale**, ovvero il canale finora maggiormente utilizzato nel contesto scolastico: quello che passa di preferenza per la letto-scrittura. Praticamente, s’impara leggendo.

Il secondo gruppo è rappresentato dal canale **Visivo iconografico**, ovvero la preferenza per immagini, disegni, fotografie, simboli, mappe concettuali, grafici e diagrammi. Praticamente, tutto ciò che riguarda il visual learning.

Il terzo gruppo è rappresentato dal canale **Uditivo**, ovvero la preferenza per l’ascolto. Praticamente, s’impara maggiormente assistendo ad una lezione, partecipando a discussioni e attraverso il lavoro con un compagno o a gruppi.

Il quarto gruppo è rappresentato dal canale **Cinestetico**, ovvero la preferenza per attività concrete. Praticamente, s’impara facendo.

**ALL.2: STRATEGIE DI INSEGNAMENTO**

**Stili di insegnamento**

|  |  |
| --- | --- |
| Stili di insegnamento | Esempi di strategie dell’insegnamento |
| VERBALE | * nelle spiegazioni usa le parole in modo preponderante fa riferimenti al testo * riferimenti al testo scritto per ricordare |
| VISUALE | * nella spiegazione usa immagini, mappe concettuali, schemi, lavagna, cartelloni e fa riferimento a tutti gli aspetti iconici nel testo * fa riferimento alla pagina come fosse una fotografia e alle immagini per ricordare |
| GLOBALE | * nelle spiegazioni si focalizza su un’idea generale dell’argomento, definisce la macrostruttura e le macrorelazioni |
| ANALITICO | * nelle spiegazioni parte dai dettagli e per ogni singolo aspetto declina un elemento per volta |
| SISTEMATICO | * nella spiegazione segue in maniera dettagliata la scaletta degli argomenti elencandoli con cura |
| INTUITIVO | * nella spiegazione segue a linee generali la scaletta degli argomenti, che però modifica sulla base dei rimandi degli alunni |